



SYNDICAT AUTONOME VALDÔTAIN DES TRAVAILLEURS **SINDACATO AUTONOMO VALDOSTANO «TRAVAILLEURS»**

COMUNICATO SINDACALE

Nel momento in cui pare che finalmente si stia andando verso la conclusione dello stato di emergenza legato alla pandemia per il Covid-19, è fondamentale avere un Governo forte e che sia in grado di affrontare e gestire senza tentennamenti la fase di ripartenza economico-sociale del post Covid-19, che sarà decisiva per il futuro della Valle d'Aosta. Il Direttivo confederale del SAVT richiama, quindi, al senso di responsabilità tutto il Consiglio regionale, in quanto vi sono temi importantissimi da affrontare nel breve-medio termini e non sarebbe comprensibile né giustificabile che le attuali fibrillazioni portassero ad una nuova crisi, con il conseguente ulteriore stallo dell'attività politico-amministrativa.

Prima tematica alla quale fare fronte è la crisi energetica che è diventata di grande attualità negli ultimi giorni e che rischia di mettere in ginocchio famiglie e imprese. Su questo, in attesa che si possano adottare dei provvedimenti regionali di sostegno, per i quali vi è già stato un impegno da parte del Governo, è fondamentale che nel frattempo si dia vita ad una massiccia campagna di informazione verso le famiglie, affinché intanto aderiscano alla possibilità offerta dalla CVA di avere lo sconto in bolletta del 40%.

A seguito della pandemia e delle difficoltà che le persone hanno dovuto affrontare a livello sanitario, il Direttivo confederale del SAVT ritiene, inoltre, che si debba dare vita al più presto al fondo sanitario integrativo regionale, fondamentale seconda gamba di quel modello di welfare regionale che si è avviato diversi anni fa con la costituzione del fondo di previdenza regionale oggi denominato Fondemain.

In ambito sanitario non è, poi, più rinviabile l'approvazione del Piano per la salute e il benessere sociale. Si tratta di un documento atteso da tanti anni, che andrà a disegnare il modello di assistenza sanitaria e sociale della Valle d'Aosta del futuro. Questo atto programmatico è più che mai fondamentale visto che è necessario andare a porre rimedio alle lacune emerse nell'attuale modello di gestione durante la pandemia, in particolare con l'obiettivo di rafforzare il presidio sul territorio.

In ultimo il Direttivo confederale del SAVT, preso atto che i salari italiani sono tra i più bassi d'Europa e che le famiglie fanno sempre più fatica ad arrivare a fine mese, mette in evidenza come sia sempre più necessario aprire un confronto ed un dibattito in merito alla contrattazione regionale di primo o di secondo livello nei vari settori produttivi. E' del tutto evidente che vi sia la necessità di integrare quanto previsto dai contratti collettivi nazionali, che si dimostrano non del tutto adeguati a garantire il giusto potere di acquisto.

Aosta, 18 febbraio 2022

Il Direttivo confederale del SAVT